



Università degli Studi  
**Mediterranea**  
di Reggio Calabria

**Ai Direttori di Dipartimento**  
**Ai Responsabili di Macroarea/Aree/Servizi Speciali/Servizi Autonomi**  
**Al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario di Ateneo**  
**e, p.c.**

**Al Magnifico Rettore**  
**Alle RSU e OO.SS**

**LORO SEDI**

**Oggetto: Aggiornamento alle disposizioni in materia di “lavoro agile” (smart working) per contrastare e contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19 (c.d. Coronavirus), emanate con circolari prot.n. 3114 del 13 marzo 2020 e prot. n. 3550 del 25 marzo 2020, a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 e del Decreto Rettorale n. 160 del 02 maggio 2020.**

#### **Premessa**

La costante evoluzione del quadro normativo in atto, in relazione all'evolversi dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 (c.d. Coronavirus), recentemente aggiornato con le misure introdotte dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 e dal successivo Decreto Rettorale n. 160/2020, comporta la necessità di adottare gli ulteriori provvedimenti di competenza della Direzione Generale, per garantire, al meglio, l'efficiente organizzazione del lavoro e dell'attività amministrativa dell'Ateneo, unitamente alla tutela della salute e della sicurezza del personale e dell'utenza.

Il recente DPCM 26 aprile 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, all'art. 1, lett. n) e lett. gg) conferma, per le Università e per tutte le PP.AA., le disposizioni già previste dall'art. 87 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27), recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, in materia di lavoro agile.

Il successivo Decreto del Rettore n. 160 del 2 maggio 2020, in particolare al punto 3, prevede che “Fino a tutto il 17 maggio 2020, il lavoro agile rimane la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario”.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, in data 4 maggio 2020, ha adottato la Direttiva n. 3/2020, “*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*”, che contiene delle precise indicazioni sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nella fase due, sulle misure organizzative di incentivazione del lavoro agile e sulle misure organizzative di prevenzione e protezione dell'articolo 87 del D.L. 18/2020 (legge 27/2020) in materia di prestazione lavorativa nella fase due.

Alla luce di quanto premesso, sono emanate le seguenti disposizioni.



**Organizzazione dell'attività lavorativa del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario di Ateneo.**

- a) Fino a tutto il 17 maggio 2020, il lavoro agile continua ad essere la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;
- b) Al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste dal DPCM 26 aprile 2020, all'art. 1, lett. n) e delle altre attività ritenute indifferibili, potranno essere programmati eventuali rientri occasionali, previa comunicazione ai Responsabili di struttura e ai Direttori di Dipartimento, per il personale afferente ai Dipartimenti, quindi al Direttore Generale per la successiva autorizzazione;
- c) In casi eccezionali e strettamente necessari, potrà essere effettuata, previo appuntamento, attività di front office, adottando tutte le precauzioni previste dai protocolli di sicurezza nazionale e locale, al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza del personale e degli utenti;
- d) E' attivo un presidio per la fornitura di appositi dispositivi di protezione individuale (DPI), presso la Cittadella universitaria -prima stecca- piano terra -area tecnica;
- e) Per tutto il perdurare dello stato di emergenza sanitaria e, comunque, fino a nuova disposizione, le attività del servizio mensa e dei punti ristoro rimarranno sospese;
- f) Nei casi di rientri occasionali, occorre porre la massima attenzione sulla necessità di attenersi alle disposizioni contenute nel "*Protocollo di sicurezza anti contagio Covid-19 dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria*", adottato con Decreto Rettorale n. 121 del 6 aprile 2020, che prevede le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e la disciplina di tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai dipendenti;

**Programma di fruizione delle ferie pregresse e delle ore di lavoro straordinario autorizzate.**

Al fine di definire un dettagliato programma di fruizione delle ferie pregresse e delle ore di lavoro straordinario autorizzate fino al 5 marzo 2020, secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente, unitamente alle disposizioni del citato DPCM 26 aprile 2020, che prevede all'art. 1, lett. hh): "*si raccomanda in ogni caso ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie*", si comunica quanto segue:

- a) I responsabili di struttura dovranno verificare, con immediatezza e di concerto con ogni singola unità di personale assegnato, la situazione delle ferie pregresse (con la massima priorità per quelle riferite all'anno 2018) e delle ore di lavoro straordinario autorizzate fino al 5 marzo 2020, al fine di concordare un programma di utilizzo, coerente con i termini di legge e contrattuali previsti e con le esigenze organizzative e di servizio della Struttura, anche alla luce di quanto previsto dalle recenti circolari di questa Direzione Generale, prot. 3114/2020 e 3550/2020. A tal proposito, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su quanto stabilito dall'art. 28 comma 12 del Contratto collettivo nazionale del lavoro - Comparto Università, del 16.10.2008, in merito all'utilizzo delle ferie pregresse e dalla circolare di Questa Direzione Generale prot. n. 5168 del 30.04.2019, in materia di disciplina del lavoro straordinario e del riposo compensativo.
- b) Nella definizione del programma, una particolare attenzione dovrà essere riservata al personale i cui carichi di lavoro, in modalità agile, non sono tali da consentire il raggiungimento del monte ore settimanale, al fine di valutare, ove necessario, l'attivazione degli istituti previsti dall'art. 87, c.3 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27) e dalle circolari sopra richiamate. A tal fine, si raccomanda ai responsabili di struttura di monitorare, in maniera attenta, le attività rendicontate settimanalmente dal personale, secondo le indicazioni della nota prot. n. 4044 del 10.04.2020.
- c) I programmi concordati, tenendo conto delle esigenze di servizio, potranno prevedere un calendario di fruizione di ferie pregresse/riposo compensativo anche di 2/3 giorni settimanali (in particolar modo nei casi in cui necessita "esaurire" le ferie pregresse relative all'anno 2018) e dovranno essere trasmessi al Direttore Generale entro il 12 maggio 2020, a cura dei responsabili di Struttura e dei Direttori di Dipartimento, per il relativo personale afferente.



Università degli Studi  
**Mediterranea**  
di Reggio Calabria

Si rammenta, infine, a tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario, la necessità del puntuale invio dei report settimanali di rendicontazione del lavoro agile e, a tutti i Direttori di Dipartimento e responsabili di struttura, la relativa trasmissione alla Direzione Generale, secondo le previsioni della citata circolare prot. n. 4044 del 10 aprile 2020.

Le disposizioni contenute nelle precedenti circolari rimangono valide purché non in contrasto con la presente.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale  
F.to Prof. Ottavio Amaro